



Codice Proc.: 799

Sigla Progetto: RG09 RIF100

Procedimento: Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. unificata con l’Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-ter e seguenti del suddetto decreto, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Gestore IPPC: Ragusa Cementi S.p.a.

Referente IPPC: Nunzio Tumino

Installazione: Cementeria di Ragusa ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa.

Attività IPPC: Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- Categoria IPPC 3.1 - Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio;
- Categoria IPPC 5.2 - Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti;

OGGETTO: Progetto di realizzazione dell’impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all’esercizio dell’attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell’utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC “Cementeria di Ragusa” ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nell’apposito Portale Regionale Valutazioni Ambientali.

PARERE C.T.S. n. 70/2025 del 21/03/2025

Proponente	Ragusa Cementi S.p.a.
-------------------	-----------------------

Commissione Tecnica Specialistica – CP 799 – RG019 RIF100 – “Progetto di realizzazione dell’impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all’esercizio dell’attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell’utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC “Cementeria di Ragusa” ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020”. **Proponente:** Ragusa Cementi S.p.a.



Sede Legale	C.da Tabuna, Zona Industriale Ragusa
Sede operativa	
Capitale Sociale	€ 1.000.000,00 i.v.
Legale Rappresentante	Nunzio Tumino
Progettisti	Ing. Giuseppe Cicero - Ing. Andrea Cicero - Geol. Massimo Dipasquale
Tipo di impianto	Cementeria
Località del progetto	Ragusa
Data presentazione al dipartimento	18/03/2020
Data procedibilità	05/05/2020
Stabilimento a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)	No
Data Richiesta Integrazione Documentale	
Sistema di gestione ambientale	
Versamento oneri istruttori	
Conferenza di servizio	
Responsabile del procedimento	Dott. Antonio Patella
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott.ssa Isabella Ferrara
Contenzioso	
Condivisione Gruppo Istruttorio	

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 799 – RG019 RIF100 – “Progetto di realizzazione dell’impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all’esercizio dell’attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell’utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC “Cementeria di Ragusa” ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020”. **Proponente:** Ragusa Cementi S.p.a.

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 237 del 29/06/2023 “*Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA)*”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana - Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l’art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l’art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale);

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15/03/2024), recante: “*Approvazione delle check-list per l’omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica*”;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 799 – RG019 RIF100 – “Progetto di realizzazione dell’impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all’esercizio dell’attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell’utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC “Cementeria di Ragusa” ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020”. **Proponente:** Ragusa Cementi S.p.a.

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo di questa CTS n. 428 del 28/06/2024 approvato nella seduta di prosecuzione il 01/07/2024, recante parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale e alla modifica dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del progetto "Realizzazione dell'impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione e per l'esercizio del coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice EER 191210 (CSS-Rifiuto) e/o per l'utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 (CSS- combustibile) nella linea di cottura del clinker da cemento dello Stabilimento di contrada Tabuna Ragusa";

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 9713 del 19/02/2025, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha restituito il P.I.C. in parola, richiedendo di valutare la coerenza del progetto in oggetto con il Piano di gestione rifiuti urbani adottato con Ordinanza del Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana n. 3 del 21/11/2024;

VISTO il verbale della CdS (quinta riunione) ex art. 27-bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del giorno 04/12/2024, convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. A.R.T.A. n. 80936 del 19/11/2024, nell'ambito del procedimento di rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente il provvedimento di V.I.A. ex art. 23 del medesimo decreto integrato con la V.Inc.A. e di riesame con valenza di rinnovo, comprensivo di modifica sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto in argomento, nel quale:

ARPA Sicilia ha comunicato che con nota prot. n. 65263/2024 (prot. A.R.T.A. n. 83814 del 28/11/2024) aveva approvato la proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 3 del 07/11/2024;

il Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato di avere reso parere favorevole ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto in oggetto;

il SIAV dell'ASP di Ragusa ha reso parere favorevole sul progetto;

il presidente della CdS, preso atto dei pareri resi, ha richiesto al proponente ai fini dell'emissione del provvedimento di VIA integrato con la V.Inc.A. e di riesame con valenza di rinnovo, comprensivo di modifica sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la categoria di attività IPPC 3.1) e 5.2) dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della documentazione amministrativa integrativa;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 87474 del 13/12/2024, recante parere favorevole del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 6 Autorizzazioni Rifiuti alla realizzazione della modifica sostanziale e riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al progetto di realizzazione dell'impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all'esercizio

Commissione Tecnica Specialistica – CP 799 – RG019 RIF100 – "Progetto di realizzazione dell'impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all'esercizio dell'attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell'utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC "Cementeria di Ragusa" ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020". **Proponente:** Ragusa Cementi S.p.a.

dell'attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell'utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC "Cementeria di Ragusa" ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa – categoria di attività IPPC 3.1) e 5.2) dell'Allegato VIII alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. autorizzata con A.I.A. D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato a Ragusa Cementi S.p.A. con D. A. n. 5/GAB del 21/01/2020;

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo di questa CTS n. 53/2025 del 07/03/2025, recante **parere favorevole** riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *"Progetto di realizzazione dell'impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all'esercizio dell'attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell'utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC "Cementeria di Ragusa" ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020"* ed al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-ter e seguenti del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'installazione IPPC "Cementeria di Ragusa", a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali e si conformi al quadro prescrittivo di cui al Parere Istruttorio Conclusivo n. 428 del 28/06/2024 approvato nella seduta di prosecuzione il 01/07/2024, con la sola eccezione della prescrizione A.I.A. n. 6, la quale doveva essere modificata come segue:

"Il quantitativo di CSS-Rifiuto (codice EER 191210) e/o di CSS-Combustibile che si intende autorizzato nella linea di cottura del clinker è pari a 50.000 t/anno, e ciò fino al termine del periodo transitorio per il passaggio alla nuova conformazione impiantistica regionale per il recupero energetico dei rifiuti prevista dal PRGRU 2024. Con l'entrata in esercizio dei due termovalorizzatori pubblici previsti nel Piano il CSS-Rifiuto (codice EER 191210) dovrà essere prioritariamente conferito a tali impianti per il recupero energetico dei rifiuti.

Il CSS da utilizzare deve essere riferito a:

- a) CSS-Rifiuto (codice EER 191210) così come definito dal punto cc) del comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - "combustibile solido secondario (CSS)": il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e successive modifiche ed integrazioni*
- b) CSS-Combustibile, così come definito dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 del D. M. 22/13. – il sottolotto di combustibile solido secondario (CSS) per il quale risulta emessa una dichiarazione di conformità nel rispetto di quanto disposto all'articolo 8, comma 2 del D.M. 22/13".*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 799 – RG019 RIF100 – "Progetto di realizzazione dell'impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all'esercizio dell'attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell'utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC "Cementeria di Ragusa" ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020". **Proponente:** Ragusa Cementi S.p.a.

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 15836 del 17/03/2025, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha restituito il P.I.C. n. 53/2025 richiedendo di esplicitare nel parere se la limitazione contenuta nella stessa *“Il quantitativo di CSS Rifiuto (codice EER 191210) e/o di CSS Combustibile che si intende autorizzato nella linea di cottura del clinker è pari a 50.000 t/anno, e ciò fino al termine del periodo transitorio per il pas saggio alla nuova conformazione impiantistica regionale per il recupero energetico dei rifiuti prevista dal PRGRU 2024 (...)”*, faccia riferimento all’ utilizzo del CSS Rifiuto proveniente dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani previsti dal Piano di gestione adottato con Ordinanza del Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana n. 3 del 21/11/2024 o viceversa ponga una restrizione sul coincenerimento del CSS Rifiuto di qualsiasi provenienza, e ciò nella considerazione che:

- il combustibile solido secondario è un combustibile solido ottenuto dal trattamento di rifiuti non pericolosi sia urbani che speciali rispondente alle specifiche e alla classificazione fornite dalla UNI EN 15359:2011 e dalla D.M. n. 22/2013;
- ai sensi dell’art. 183 comma 1 lettera cc) il combustibile solido secondario che non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 184-ter (end of waste), ovvero quello comunemente denominato CSS-Rifiuto, è classificato come rifiuto speciale non soggetto al regime di privativa;
- la società Ragusa Cementi S.p.A. in riscontro alla criticità 3 del PII n.10 del 24/02/2021, in merito alla provenienza del CSS-Rifiuto e del CSS-Combustibile, non fa alcun riferimento all’approvvigionamento da impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- ai fini del rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale, che comprende l’attività IPPC 5.2 dell’Allegato VIII alla parte seconda del TUA, è necessario definire le condizioni di esercizio dell’installazione IPPC in parola una volta completata la nuova dotazione impiantistica prevista dal PRGRU 2024;

rappresentando infine che l’ulteriore condizione prevista nel suddetto parere *“Con l’entrata in esercizio dei due termovalorizzatori pubblici previsti nel Piano il CSS Rifiuto (codice EER 191210) dovrà essere prioritariamente conferito a tali impianti per il recupero energetico dei rifiuti”*, non risulta essere pertinente in quanto l’impianto IPPC in questione non è produttore di CSS Rifiuto ma esclusivamente utilizzatore;

PREMESSO che il presente parere, fatte salve tutte le considerazioni e valutazioni effettuate nel P.I.C. n. 428/2024 di questa CTS sul progetto in oggetto, ha come oggetto esclusivamente la coerenza del progetto con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuto Urbani 2024, approvato con la predetta Ordinanza del Commissario straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana n. 3 del 21/11/2024;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 799 – RG019 RIF100 – “Progetto di realizzazione dell’impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all’esercizio dell’attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell’utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC “Cementeria di Ragusa” ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020”. **Proponente:** Ragusa Cementi S.p.a.



CONSIDERATO che il progetto in oggetto prevede, in prossimità della linea di cottura del clinker, la realizzazione di un nuovo capannone che ospiterà l'area di stoccaggio del CSS-rifiuto (codice EER 191210) e/o del CSS-combustibile e di tutti i macchinari/impianti per il ricevimento, la ripresa e l'alimentazione del CSS-rifiuto (codice EER 191210) e/o del CSS-combustibile alla linea di cottura del clinker;

CONSIDERATO che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuto Urbani 2024, relativamente al coincenerimento di combustibile solido secondario (CSS) al capitolo 7.1.2 “Impianti di recupero energetico siciliani” afferma quanto segue: *“In Sicilia alla data del presente documento sono in esercizio diverse attività industriali particolarmente “energivore” che abbisognano di approvvigionamento di combustibile fossile (quale carbon-coke, pet-coke, o altri combustibili solidi in uso presso cementerie, le acciaierie, ecc.): il D.M. 22/2013 consente di autorizzare l'utilizzo di CSS in alternativa ai combustibili fossili. Pertanto, lo stralcio al PRGR relativo ai RU prevede di:*

- *incoraggiare ed agevolare gli impianti intermedi a produrre CSS-C di qualità certificata, da fornire alle aziende “energivore” siciliane;*
- *prevedere procedure amministrative semplificate per il rilascio di autorizzazioni in favore delle aziende “energivore” (in analogia a quanto previsto per le autorizzazioni di impianti alimentati da fonti rinnovabili), al fine di consentire loro di modificare la tecnologia impiantistica per poter utilizzare il CSS-C, che in tal modo potrebbe avere una destinazione finale all'interno dell'isola, evitando così di costringere i produttori di CSS-C a cercare utilizzatori fuori regione, con incremento dei costi di trasporto, oltre alle difficoltà gestionali di imballaggio presso- filmato, indispensabile per imbarcare il CSS-C.*

Tale strategia doterebbe il territorio siciliano di sistemi di valorizzazione energetica efficaci, con investimenti bassissimi, in tempi molto brevi, senza importanti modifiche infrastrutturali (es. reti viarie, e reti elettriche) e con limitati impatti ambientali. Infatti, diversi studi condotti da agenzie indipendenti hanno dimostrato che l'utilizzo di CSS-C per produrre energia elettrica (dalle centrali) o per produrre cemento, alternativamente ai combustibili fossili, immette in atmosfera quantitativi di inquinati minori che utilizzando combustibili fossili “tradizionali”. Oltre a questi impianti destinati a valorizzare il CSS-C, sono previsti degli impianti di valorizzazione degli scarti dei rifiuti raccolti specificatamente realizzati, quali sono i termovalorizzatori: funzionali alla chiusura del ciclo dei rifiuti sono degli impianti “precursori” quali sono le piattaforme (di selezione/recupero/affinamento), e gli impianti di trattamento dei R.O.”, ed al capitolo 7.2.3 “Caratteristiche impiantistiche delle nuove piattaforme pubbliche – Produzione di CSS C” afferma che: “Dal trattamento meccanico si produce anche una frazione secca (detta sopravaglio) in uscita dal setaccio primario. Il sopravaglio verrà



sottoposto a “micronizzazione” in modo da ridurre il volume di circa il 50% (ed in peso di circa il 15% in funzione dell’evaporazione dell’umidità contenuta), favorendo la produzione di CSS-C, oltre all’eliminazione dei rifiuti inerti (metalli, ceramiche, vetro, ecc.) che verrebbero avviati a recupero. Il CSS-C che verrà utilizzato nei cicli produttivi ospitati presso la Regione Siciliana al fine di sostituire combustibili fossili, come ad esempio la sostituzione del pet-coke con cui sono alimentati i 4 cementifici siciliani (“Buzzi Unicem” di Augusta, “Colacem” di Ragusa e di Modica, e “Italcementi” di Isola delle Femmine). La produzione massima ipotizzata di CSS-C è di circa 300.000 tonnellate”, ed ancora al capitolo 1.9.1 “Risultati attesi” afferma che: “A seguito della nuova conformazione impiantistica, sono attesi i seguenti risultati, il cui conseguimento andrà costantemente monitorato:

- 1) recupero di oltre il 65% dei rifiuti urbani raccolti;
- 2) recupero energetico della frazione residua dei rifiuti urbani raccolti (fino a 600.000 tonnellate);
- 3) recupero energetico dei fanghi di depurazione;
- 4) conferimento a discarica inferiore al 10% del peso dei rifiuti urbani raccolti;
- 5) eliminazione delle spedizioni/trasferimento rifiuti fuori regione;
- 6) implementazione delle piattaforme di recupero gestite dai consorzi di filiera o da altre società;
- 7) riduzione di almeno il 40% dei costi di trattamento rispetto a quelli attuali;
- 8) produzione di almeno 70 milioni di Smc di biometano da rifiuti;
- 9) produzione di almeno 10.000 tonnellate di compost di qualità;
- 10) sostituzione del pet-coke con CSS-C presso gli impianti energivori regionali”;

CONSIDERATO che il P.I.C. n. 53/2025 ha previsto la modifica della prescrizione n. 6 di cui al P.I.C. di questa CTS n. 428/2024 come segue:

“Il quantitativo di CSS-Rifiuto (codice EER 191210) e/o di CSS-Combustibile che si intende autorizzato nella linea di cottura del clinker è pari a 50.000 t/anno, e ciò fino al termine del periodo transitorio per il passaggio alla nuova conformazione impiantistica regionale per il recupero energetico dei rifiuti prevista dal PRGRU 2024. Con l’entrata in esercizio dei due termovalorizzatori pubblici previsti nel Piano il CSS-Rifiuto (codice EER 191210) dovrà essere prioritariamente conferito a tali impianti per il recupero energetico dei rifiuti.

Il CSS da utilizzare deve essere riferito a:

- a) CSS-Rifiuto (codice EER 191210) così come definito dal punto cc) del comma 1 dell’art. 183 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - “combustibile solido secondario (CSS)”: il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e successive modifiche ed integrazioni



b) CSS-Combustibile, così come definito dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 del D. M. 22/13. – il sottolotto di combustibile solido secondario (CSS) per il quale risulta emessa una dichiarazione di conformità nel rispetto di quanto disposto all'articolo 8, comma 2 del D.M. 22/13”.

VALUTATO che l'impiego del CSS-Rifiuto presso l'installazione IPPC in argomento potrà essere effettuato sino al termine del periodo transitorio (2028) per il passaggio alla nuova conformazione impiantistica prevista dal PRGRU 2024 (impianti per il recupero energetico dei rifiuti), in quanto lo stesso strumento pianificatorio non prevede l'impiego di CSS rifiuto come combustibile a servizio delle aziende energivore regionali;

VALUTATO che la previsione contenuta nella prescrizione n. 6 del P.I.C. n. 428/2024, così come riformulata dal P.I.C. n. 53/2025, relativa alla possibilità di accettare il CSS Rifiuto presso l'installazione IPPC in oggetto esclusivamente fino al termine del periodo transitorio per il passaggio alla nuova conformazione impiantistica regionale per il recupero energetico dei rifiuti prevista dal sopracitato PRGRU 2024, con il divieto di accettare presso l'impianto in parola il CSS Rifiuto a partire dall'entrata in esercizio dei due termovalorizzatori pubblici previsti nel Piano, è da riferirsi soltanto al CSS Rifiuto proveniente dal trattamento effettuato presso le piattaforme di trattamento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale siciliano;

RITENUTO per quanto sopra che occorre riformulare la prescrizione n. 6 di cui al P.I.C. n. 428/2024, come modificata dal P.I.C. n. 53/2025, come segue:

“Il quantitativo di CSS-Rifiuto (codice EER 191210) e/o di CSS-Combustibile che si intende autorizzato nella linea di cottura del clinker è pari a 50.000 t/anno.

Il CSS-Rifiuto (codice EER 191210) proveniente dal ciclo di trattamento dei rifiuti urbani effettuato presso le piattaforme del territorio regionale siciliano potrà essere accettato presso l'impianto IPPC “Cementeria di Ragusa” fino al termine del periodo transitorio per il passaggio alla nuova conformazione impiantistica regionale per il recupero energetico dei rifiuti prevista dal PRGRU Stralcio Rifiuti Urbani 2024, coincidente con l'entrata in esercizio dei due termovalorizzatori pubblici previsti nel citato Piano.

Il CSS da utilizzare deve essere riferito a:

a) CSS-Rifiuto (codice EER 191210), così come definito dal punto cc) del comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - “combustibile solido secondario (CSS)”: il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e successive modifiche ed integrazioni;



b) CSS-Combustibile, così come definito dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 del D. M. 22/13. – il sottolotto di combustibile solido secondario (CSS) per il quale risulta emessa una dichiarazione di conformità nel rispetto di quanto disposto all'articolo 8, comma 2 del D.M. 22/13”;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto di realizzazione dell'impianto di ricevimento, stoccaggio e alimentazione ed all'esercizio dell'attività di coincenerimento di combustibile solido secondario avente codice CER 191210 e/o dell'utilizzo di combustibile solido secondario di cui al D.M. 22/13 nella linea di cottura del clinker da cemento della installazione IPPC “Cementeria di Ragusa” ubicata in contrada Tabuna nel Comune di Ragusa, autorizzata (A.I.A.) con D.D.G. n. 315 del 05/06/2012, rettificato con D.D.G. n. 442 del 27/05/2015 e volturato alla Ragusa Cementi S.p.A. con D.A. n. 5/GAB del 21/01/2020” ed al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-ter e seguenti del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'installazione IPPC “Cementeria di Ragusa”, a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali e si conformi al quadro prescrittivo di cui al Parere Istruttorio Conclusivo n. 428 del 28/06/2024 approvato nella seduta di prosecuzione il 01/07/2024, con la sola eccezione della prescrizione A.I.A. n. 6, la quale deve essere modificata come segue:

“Il quantitativo di CSS-Rifiuto (codice EER 191210) e/o di CSS-Combustibile che si intende autorizzato nella linea di cottura del clinker è pari a 50.000 t/anno.

Il CSS-Rifiuto (codice EER 191210) proveniente dal ciclo di trattamento dei rifiuti urbani effettuato presso le piattaforme del territorio regionale siciliano potrà essere accettato presso l'impianto IPPC “Cementeria di Ragusa” fino al termine del periodo transitorio per il passaggio alla nuova conformazione impiantistica regionale per il recupero energetico dei rifiuti prevista dal PRGRU Stralcio Rifiuti Urbani 2024, coincidente con l'entrata in esercizio dei due termovalorizzatori pubblici previsti nel citato Piano.

Il CSS da utilizzare deve essere riferito a:

a) CSS-Rifiuto (codice EER 191210), così come definito dal punto cc) del comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - “combustibile solido secondario (CSS)”: il combustibile solido prodotto



da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e successive modifiche ed integrazioni;

b) CSS-Combustibile, così come definito dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 del D. M. 22/13. – il sottolotto di combustibile solido secondario (CSS) per il quale risulta emessa una dichiarazione di conformità nel rispetto di quanto disposto all'articolo 8, comma 2 del D.M. 22/13”.